



CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Ufficio Stampa

Conferenza Stampa CITES
18 GIUGNO 2013

***Codice di Autoregolamentazione Web@CITES per il commercio
su Internet di specie di flora e fauna selvatiche***

Ore 10.30

Presso il Parlamentino delle Foreste
Via G. Carducci, 5 Roma

PROGRAMMA:

Dr. Stefano Cazora - Capo Ufficio Stampa CFS: moderatore

Ing. Giovanni Coviello - Vice Questore Aggiunto Forestale: *Il Codice di Autoregolamentazione Web@CITES per il commercio su Internet di specie di flora e fauna selvatiche*

Dr.ssa Gioia Manetti - General Manager eBay Annunci

Dr. Daniele Contini - Chief Executive Officer di Subito.it

Ing. Ciro Lungo - Responsabile Servizio CITES: Presentazione attività operativa del Servizio CITES del Corpo forestale dello Stato

Dr. Renato Grimaldi - Direttore Generale Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare

Dr. Simone Cecchini - Servizio CITES Regionale di Ancona:
Presentazione risultati ultima operazione internazionale di contrasto al traffico illegale di specie protette

Conclusioni di **Cesare Patrone**, Capo del Corpo forestale dello Stato

Firma del *Codice di Autoregolamentazione Web@CITES*



CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

SPECIE PROTETTE: ARRIVA IL PRIMO CODICE DI REGOLAMENTAZIONE PER IL COMMERCIO SU INTERNET

Il Corpo forestale dello Stato, eBay Annunci e Subito.it insieme nella lotta contro il traffico on-line di specie protette dalla Convenzione di Washington.

Nel 2012, grazie al lavoro di monitoraggio sistematico e al controllo del commercio via web di esemplari tutelati, il personale della Forestale ha sequestrato 294 tartarughe appartenenti al genere "testudo" vendute illegalmente

Roma, 18 Giugno 2013 – STOP al commercio illegale degli animali e delle piante in via d'estinzione su internet. Siglato questa mattina il protocollo d'intesa tra il Corpo forestale dello Stato, **eBay Annunci e Subito.it**, i due più noti siti di annunci in lingua italiana, che da soli raggruppano il 90% del mercato delle inserzioni on-line.

Il commercio elettronico di specie protette ha, infatti, assunto negli ultimi anni una dimensione particolarmente significativa visto il proliferare di siti specializzati nelle vendite on-line. Per questo il Corpo forestale dello Stato ha costituito presso il Servizio CITES Centrale un gruppo di lavoro per l'attuazione del monitoraggio e il controllo del commercio via web di animali e vegetali appartenenti a specie protette. Scopo dell'attività svolta dalla Forestale, in sinergia con eBay Annunci e Subito.it, è quello di tutelare da eventuali truffe via web gli inconsapevoli acquirenti o gli inserzionisti da truffatori e venditori illegali che, nell'anonimato, cercano di aggirare le regole della CITES.

E' emersa la necessità di studiare un sistema di *alert* che all'interno dei portali fornisca informazioni complete per l'inserzionista e l'acquirente sulle regole e le normative specifiche e di controllo da parte dei siti di annunci, basato su "filtri" che consentano la pubblicazione di inserzioni che garantiscano la tracciabilità documentale, sanitaria e fiscale degli esemplari messi in vendita. Per questo è stato predisposto un "**codice di autoregolamentazione**" per la vendita su internet di esemplari tutelati dalla normativa CITES.

"Il codice di autoregolamentazione, prima esperienza in tal senso a livello europeo, può rappresentare un efficace strumento per la prevenzione e repressione dei reati contro la biodiversità - così Cesare Patrone, Capo del Corpo forestale dello Stato. "L'iniziativa nasce dalla concreta collaborazione di diversi Enti istituzionali e di aziende private e potrà trovare nella partecipazione attiva di tutti i cittadini una solida alleanza per l'affermazione della legalità in materia ambientale".



CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Ufficio Stampa

All'elaborazione del codice hanno partecipato anche i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, della Salute, del Servizio Centrale della Polizia postale e delle Telecomunicazioni e dell'Agenzia delle Entrate. Il regolamento è un protocollo d'intesa volontario al quale possono aderire tutti i siti di e-commerce e i portali di annunci sul web che ospitano vendite e scambi di specie tutelate dalla Convenzione di Washington. L'adesione sarà testimoniata dal logo web@CITES che sarà rilasciato dal Corpo forestale dello Stato e pubblicato dai siti che aderiranno all'iniziativa sulle pagine dedicate agli annunci.

“Abbiamo da sempre vigilato sul tema del commercio degli animali attraverso i nostri sistemi di monitoraggio interno, segnalando eventuali abusi alle autorità competenti. Per questo oggi siamo particolarmente soddisfatti di aver collaborato alla creazione del codice mettendo a disposizione del Corpo forestale dello Stato la nostra esperienza. - dichiara Gioia Manetti, General Manager di eBay Annunci. “Questa iniziativa si inserisce nella nostra più ampia strategia volta ad assicurare agli utenti la massima sicurezza in tutte le categorie presenti sul sito”.

“L'adesione al protocollo è per noi, in prima battuta, un modo per informare e contribuire a sensibilizzare i nostri inserzionisti rispetto a una tematica delicata come la tutela e la salvaguardia delle specie protette. Così Daniele Contini, Chief Executive Officer di Subito.it. “In collaborazione con il Corpo forestale dello Stato, operiamo quindi per garantire che l'attività di compravendita delle specie animali sia svolta in sicurezza e totale trasparenza”.

I portali che aderiranno all'iniziativa dovranno rispettare alcuni obblighi come l'identificazione obbligatoria dell'utente, la tracciabilità degli *specimen* mediante filtri per la pubblicazione degli annunci, conservazione dei dati (IP, data e ora di pubblicazione dell'annuncio), pubblicazione di un link a parte dedicato a tutte le informazioni utili per gli inserzionisti e gli acquirenti e la collaborazione attiva con le autorità competenti per il contrasto ai traffici illeciti on-line.

Già nel 2012 il Corpo forestale dello Stato, grazie al proprio lavoro di monitoraggio sistematico e al controllo del commercio via web di esemplari tutelati, il personale della Forestale ha sequestrato 294 tartarughe appartenenti al genere “testudo” vendute illegalmente.



CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Ufficio Stampa

WEB@CITES COMMERCIO SU INTERNETE DI SPECIE DI FLORA E FAUNA SELVATICHE

VADEMECUM OPERATIVO PER GLI INSERZIONISTI

RICORDA

- **Sono centinaia le specie animali e vegetali il cui commercio è vietato** e decine di migliaia quelle regolamentate dalla CITES e dalla relativa normativa internazionale, comunitaria e nazionale. Sono così protetti pappagalli, scimmie, rettili, cactus, orchidee nonché oggetti in avorio, gusci di tartaruga, animali impagliati, pelli di felini e molti altri esemplari.
- **E' vietato importare, (ri)esportare, trasportare, vendere, esporre e detenere gli esemplari tutelati dalla CITES che siano sprovvisti di specifici permessi.** Specifiche sanzioni, anche di carattere penale, sono previste dalla legislazione nazionale in caso di violazioni della Convenzione e dei Regolamenti Comunitari.
- **Si possono importare e/o (ri)esportare animali e piante, loro parti e prodotti derivati inclusi nelle Appendici della CITES e negli Allegati dei Regolamenti Comunitari solo se autorizzati.** Vengono infatti richiesti permessi che riportano dati precisi in riferimento alle specie che si intendono movimentare (esempio: data di rilascio e di validità, denominazione scientifica e comune della specie, descrizione esatta della merce e gli estremi dell'origine/provenienza della medesima, etc.). In Italia le autorizzazioni sono rilasciate dal Corpo forestale dello Stato e dal Ministero dello Sviluppo Economico.

CONTROLLA

- **Se l'animale o pianta che vuoi vendere o acquistare è incluso nelle specie controllate dalla Convenzione di Washington.** Bisogna controllare nell'ultimo aggiornamento della Gazzetta Ufficiale Europea al Regolamento 338/97: questa lista di animali viene costantemente aggiornata e modificata in base ai diversi fattori che influiscono sulle popolazioni di talune specie. Attualmente il documento a cui far riferimento è il **Reg. CE 407/2009**. Per una prima verifica puoi far riferimento all'elenco qui riportato e se hai dubbi puoi sempre contattare il Servizio CITES del Corpo forestale dello Stato all'indirizzo di posta elettronica: cites@corpoforestale.it o visitare i siti web: www.corpoforestale.it, www.cites.org



CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Ufficio Stampa

WEB@CITES COMMERCIO SU INTERNETE DI SPECIE DI FLORA E FAUNA SELVATICHE

RICHIEDI/MOSTRA

- **Se l'animale o pianta che vuoi vendere o acquistare è incluso nell'Allegato A del Reg. 338/97** è importante indicare o richiedere la seguente documentazione:
 - il numero, la data del certificato CITES e l'Autorità europea che ha rilasciato la documentazione;
 - il numero del microchip o dell'anello che identificano l'animale vivo;
 - gli estremi della denuncia di nascita (Ufficio CITES ricevente e numero di protocollo) se gli esemplari provengono da allevamenti;
 - il luogo in cui gli animali sono detenuti
- **Se l'animale o pianta che vuoi vendere o acquistare è incluso nell'Allegato B del Reg. 338/97** non è necessaria nessuna certificazione CITES, ma deve essere presente idonea documentazione (fattura o scontrino di acquisto) comprovante la legittima acquisizione ai fini CITES (conformità alla normativa sulla conservazione delle specie selvatiche e legale importazione all'interno dell'EU)

PRESTA ATTENZIONE

- **Si raccomanda di prestare la massima attenzione prima di acquistare e importare esemplari vivi o derivati di specie tutelate dalla CITES.** Si potrebbe incorrere, se sprovvisti delle necessarie autorizzazioni, in una sanzione amministrativa o in una denuncia penale, secondo la legge vigente.
- **È vietato spedire animali vivi all'interno di pacchi postali.** Anche in questo caso sono previste sanzioni penali dalla normativa sul benessere e la protezione degli animali durante il trasporto

1



CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Ufficio Stampa

SCHEMA

ATTIVITA' OPERATIVA 2012 SERVIZIO CITES DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Dall'esame dei dati sulle attività di controllo svolte in applicazione della CITES nell'anno 2012, si registra un generale aumento del numero dei controlli effettuati e dei risultati operativi rispetto all'anno 2011:

- i reati accertati sono stati **223**;
- le persone denunciate all' A.G. sono state **186**;
- gli esemplari sequestrati sono stati **6.740 e 1.268 kg**, per un valore complessivo stimato di oltre **800.000 euro**;
- gli illeciti amministrativi contestati sono stati **228**;
- l'importo notificato è pari a **656.842,51 euro**;
- i controlli effettuati sono stati **complessivamente 67.553**, di cui **1.714** sul territorio nazionale e **65.839** in ambito doganale.

Rispetto all'anno 2011:

- il numero dei controlli effettuati è **aumentato del 13%**;
- il numero delle notizie di reato è **aumentato del 18%**;
- il numero degli esemplari sequestrati è **aumentato del 18,3%**;
- il numero delle sanzioni amministrative contestate è **aumentato del 9%**;
- l'importo notificato delle sanzioni amministrative è **aumentato del 55%** (sole violazioni relative a fauna e flora tutelate dalla Convenzione di Washington).

Oltre ad animali e piante vivi, sono stati sequestrati migliaia di esemplari derivati da specie selvatiche, appartenenti alle categorie merceologiche interessate da intensi traffici illegali a livello internazionale, nelle seguenti percentuali:

- **avorio** **23%**
- **medicinali** **39%**
- **coralli** **19%**
- **conchiglie** **14%**
- **caviale** **5%**



CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Ufficio Stampa

Le regioni italiane in cui si è avuto il maggior numero di controlli complessivi sono la **la Lombardia con 24.321** e la **Toscana con 16.591**; in entrambi i casi il dato è legato alla significativa presenza di diverse aziende manifatturiere e di lavorazione di prodotti di specie tutelate e al conseguente import-export negli scali doganali abilitati per i controlli dei Nuclei Operativi CITES del Corpo forestale dello Stato. A livello nazionale sono stati svolti complessivamente **n. 1.714 controlli territoriali** di cui n. 297 in Lombardia, n. 171 in Veneto, n. 167 in Campania e 157 in Liguria.

Il trend dei prodotti sequestrati in Italia, nel corso del 2012, rispecchia l'andamento europeo, con un **sensibile aumento dei sequestri di avorio** e di rettili vivi, principalmente tartarughe di terra, sequestrate presso il porto di Genova, provenienti dai paesi del Nordafrica (Marocco, Libia, Tunisia) e in Puglia, sia presso il porto di Bari e sul restante territorio regionale.

Il traffico illegale di *wildlife* è una delle principali cause di perdita di biodiversità nel mondo: ogni anno, milioni di esemplari di specie animali e vegetali rare vengono prelevati dal loro ambiente, contrabbandati e immessi sui mercati clandestini.

Il rapporto SOCTA (Serious Organised Crime Threat Assessment) di EUROPOL per la prima volta riconduce a gruppi criminali organizzati i crimini contro l'ambiente e in particolare il traffico di specie selvatiche in via di estinzione. Di recente il Consorzio Internazionale per il contrasto al Wildlife Crime (ICCWC), comprendente CITES, l'Interpol, l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine (UNODC), l'Organizzazione mondiale delle dogane (OMD) e la Banca Mondiale, ha riconosciuto che il crimine in danno alla fauna selvatica è un reato grave che genera profitti significativi per i gruppi criminali e quindi esige una risposta equivalente a quello previsto per le altre forme di criminalità organizzata transnazionale, come il traffico di stupefacenti, di esseri umani o le armi.

LA STRUTTURA

Il Servizio CITES del Corpo forestale dello Stato opera sul territorio nazionale e negli ambiti doganali - d'intesa con l'Agenzia delle dogane - per assicurare i controlli necessari per l'applicazione della CITES, cura il rilascio delle prescritte certificazioni e collabora con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) per le attività di gestione della Convenzione.

Il Servizio CITES ha un **Ufficio centrale, presso l'Ispettorato Generale di Roma**, che coordina, indirizza e supporta le attività degli uffici periferici, mantiene rapporti con enti e organismi nazionali e internazionali, indirizza e promuove le attività di intelligence ed investigative e provvede alla conservazione delle parti e dei prodotti derivati sequestrati o confiscati.

A livello periferico operano **28 Servizi CITES Territoriali (SCT)**, distribuiti su tutto il territorio nazionale, con funzioni di certificazione e controllo per prevenire e accertare eventuali violazioni, e **24 Nuclei Operativi CITES (NOC)** che operano presso i varchi doganali abilitati, con la funzione di verifica merceologica, controllo documentale e accertamento di illeciti.



CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Ufficio Stampa

Nelle regioni Sicilia, Sardegna e Valle d'Aosta collaborano alle attività del Servizio CITES del Corpo i Servizi all'uopo predisposti dalle Regioni a Statuto speciale.

Gli Uffici del Servizio CITES rilasciano, mediamente, circa 50mila certificazioni l'anno. Esse riguardano, soprattutto, riesportazioni di articoli in pelle di rettile e confezioni realizzate con tessuti pregiati, ovvero attestazioni per mammiferi, uccelli e rettili viventi riprodotti in cattività. Nel 2012 sono stati rilasciati oltre 70.000 certificati: **il dato attesta che l'andamento delle esportazioni dei prodotti di eccellenza del made in Italy è in controtendenza rispetto alla crisi economica di altri settori produttivi.**